

Estratto della circolare n. 58/E del 27/06/2002

12.6.3 Studio di settore SK19U

Le attivita' interessate sono quelle relative ai seguenti codici attivita':

- 85.14.A - Attivita' svolte da ostetriche;
- 85.14.B - Attivita' svolte da infermieri;
- 85.14.C - Attivita' svolte da fisioterapisti;
- 85.14.D - Altre attivita' professionali paramediche indipendenti.

Lo studio SK19U e' stato elaborato tenendo conto della possibilita' che la professione possa essere svolta sia in forma di lavoro autonomo che in forma d'impresa. Il relativo modello presenta, pertanto, il doppio quadro contabile. Ai fini dell'applicazione dello studio di settore, i contribuenti che esercitano tali attivita' in forma d'impresa dovranno compilare il quadro F del modello SK19U mentre i lavoratori autonomi compileranno il quadro G.

In relazione all'applicazione di tale studio e' stato segnalato che, nell'ipotesi di infermieri libero-professionisti che svolgono l'attivita' nei confronti di enti pubblici (ad es. gli istituti penitenziari), sulla base di convenzioni che prevedono tariffe orarie inferiori ai minimi tariffari, lo studio di settore potrebbe stimare compensi o ricavi superiori a quelli realmente percepiti.

Inoltre, si segnala che, in alcuni casi, lo svolgimento dell'attivita' di infermiere avviene mediante la costituzione di studi associati di medio-grandi dimensioni (da 20 a 300 associati) o societa' cooperative. Per tali soggetti, considerato il basso numero di casi osservati, non e' stato possibile valutare pienamente la capacita' dello studio a rappresentarli correttamente.

Per quanto riguarda i podologi, si fa presente che per l'espletamento dell'attivita' e' spesso necessario sostenere elevati costi per l'acquisto di beni strumentali primari ed essenziali che potrebbero comportare una stima dei compensi o ricavi superiore a quella reale.